



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 06/12/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 205*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12780 del 13/12/2021**

**OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE N. 3 DEL 04/08/2008 E S.M.I., PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. PROGETTO: "CAPPING FINALE (CON RECUPERO VOLUMETRICO ED ULTERIORE ABBANCO PER UNA POTENZIALITÀ DI 29.014 MC) DELLA I BUCIA DELLA DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN LOCALITÀ "LA SILVA" DEL COMUNE DI CASSANO ALLO JONIO (CS)". PROPONENTE: AUTORITÀ TERRITORIALE D'AMBITO DI COSENZA. PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VIA. .**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati

della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

lo Statuto regionale;

la legge 07/08/1991 n. 241 recante “Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

l’art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.; il D. lgs 30/03/2011 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

il R.R. 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

la DGR n. 749 del 04/11/2009 avente ad oggetto “Approvazione Regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE "habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva "Uccelli" relativa alla conservazione dell’avifauna e modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n. 3/2008 del 04/08/2008 e al Regolamento Regionale n. 5/2009 del 14/05/2009”;

la L. R. 03/02/2012, n. 3 “Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150” e s.m.i.;

la L.R. 03/09/2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

il R.R. 05/11/2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIAAIA-VI””;

il D. M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116; il R.R. 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;

la D.G.R. n. 136 del 02/04/2019 con la quale la Giunta regionale, ai sensi del CCNL 21/05/2018, art. 13, ha approvato il disciplinare rubricato “Area delle Posizioni organizzative”;

il D.D.G. n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;

i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 e n. 7021 del 7/07/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

il DPGR n. 180 del 7.11.2021 con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale n. 9 del 7/11/2021 e è stato stabilito, altresì, che, nelle more della definizione dell’iter amministrativo volto al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, per l’individuazione dei titolari, i competenti Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali e delle strutture apicali equiparate, provvedano a conferire gli incarichi di reggenza ai dirigenti rispettivamente assegnati per la durata di un anno, salva l’estinzione anticipata per effetto dell’individuazione dei titolari;

l’Allegato C al D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 denominato “Dirigenti interessati da effetti caducatori e riassegnati per incarichi temporanei di reggenza” tra i dirigenti di livello non generale che risultano

individuati e riassegnati al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", è presente l'Avv. Edith Macri;  
il DDG n. 11493 del 10/11/2021 con il quale all'Avv. Edith Macri è stata conferita l'incarico di reggenza del Settore n. 4 "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

**PREMESSO CHE**, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

con pec del 9.06.2021 assunta al prot. 262020 del 9.06.2021, l'ATO Rifiuti di Cosenza ha comunicato l'integrale sostituzione della documentazione allegata all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di AIA (presentata in data 3.06.2021), inviando all'uopo link per la consultazione dei nuovi documenti;

l'acquisizione della documentazione sostitutiva, a causa di problemi di accesso al link fornito, è avvenuta con pec del 2.08.2021, con la quale - a seguito delle richieste dell'ufficio competente (pec del 13.07.2021 e del 2.08.2021) - è stato trasmesso nuovamente link accessibile e scaricabile contenente la documentazione relativa all'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA;

con nota prot. 351995 del 6.08.2021 il Dipartimento ha inoltrato comunicazione di avvio della procedura e di pubblicazione della documentazione al link indicato sul sito web dipartimentale, informando gli Enti/Amministrazioni - individuati dal proponente tra quelli potenzialmente interessati al procedimento - della possibilità di presentare le proprie osservazioni entro e non oltre il termine di 30 giorni;

nella medesima nota è stata, altresì, comunicata la sospensione del procedimento relativo all'istanza AIA ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, co.1, del D. lgs n. 152/2006;

con nota prot. 368987 del 30.08.2021 il settore Vigilanza Tecnica del Dipartimento LLPP ha comunicato gli adempimenti previsti e necessari per le varie tipologie di intervento eventualmente inclusi nel progetto de quo, da porre in essere in fase autorizzativa

In sede di valutazione ex art. 19 D. lgs 152/2006 è emerso che la documentazione prodotta non conteneva alcune informazioni/approfondimenti necessari alle valutazioni di competenza, che la STV ha richiesto nel parere prot. n. 419584 del 30.09.2021;

Tale parere è stato trasmesso al proponente con nota prot. n. 421020 del 01/10/2021, assegnando il termine di giorni 30 per provvedere, fatta salva la possibilità di istanza di proroga;

Gli approfondimenti/integrazioni richiesti sono stati prodotti dal proponente, per il tramite del progettista incaricato, con pec assunta al prot. 469692 del 29.10.2021 avente ad oggetto nota di riscontro alle richieste del parere STV e documentazione progettuale integrativa allegata;

la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 1/12/2021, ha espresso **parere di esclusione dalla VIA con condizioni ambientali;**

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente alle condizioni ambientali di cui all'allegato 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali "dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata dal Proponente;

**DATO ATTO, altresì**, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**VISTI**

il capitolo di entrata n. E3402002801;

la proposta di accertamento n. 6356/2021 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

## DECRETA

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dalla STV nella seduta del 1/12/2021 (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente all'allegato 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali"), con il quale si esclude dalla procedura di VIA, con condizioni ambientali, il

progetto relativo a “Capping finale (con recupero volumetrico ed ulteriore abbando per una potenzialità di 29.014 mc) della I buca della discarica di rifiuti non pericolosi, in località “La Silva” del Comune di Cassano allo Jonio (CS)” e, per l’effetto, **DI ESPRIMERE PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VIA** per il medesimo progetto;

**DI ACCERTARE** la somma di € 4.747,50 sul capitolo di entrata E3402002801, giusta proposta di accertamento n. 6356/2021, ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, debitore ATO (Autorità Territoriale D’Ambito) di Cosenza;

**DI NOTIFICARE** il presente atto all’ATO di Cosenza (Autorità Territoriale D’Ambito); al Comune di Cassano, all’ARPACAL DAP Cosenza, all’ASP di Cosenza, alla Provincia di Cosenza, all’UOA “Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo”, Dipartimento Infrastrutture LLPP. Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni e Supporto tecnico Area Settentrionale;

**DI DISPORRE** che il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento ai sensi dell’art. 28 (Monitoraggio) del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. trasmettendo a questo Settore n. 4, entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, la documentazione tecnica necessaria per la verifica di ottemperanza secondo le indicazioni rese nel modulo allegato 7, reso disponibile alla pagina internet istituzionale di questo Dipartimento

([https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia\\_circolare/autamb/via/modvia/](https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia_circolare/autamb/via/modvia/)).

**DI RICHIEDERE** al Comune destinatario del presente decreto, di notificare questo Dipartimento in ordine all’intervenuta realizzazione degli stessi o, eventualmente, di interventi modificativi del progetto approvato.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del Proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

**DI STABILIRE** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di rilascio, coincidente con la data di registro dei dirigenti della Regione Calabria. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa (su istanza motivata del Proponente) dall’Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**STRANGES SANDIE**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COMITO GIANFRANCO**

(con firma digitale)